

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO  
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR). DDD ASR n. 75/2024. Intervento SRD 12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste. Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 - SA. 109377. SIAN CAR 1026886, COR vari. Approvazione graduatoria definitiva del bando.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettera a), della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di approvare la graduatoria definitiva del bando allegata al presente decreto, parte integrante dello stesso, delle domande di sostegno ammissibili presentate dai beneficiari richiedenti ai sensi del bando approvato con DDD ASR n. 75 del 8 febbraio 2024 e s.m., domande relative all'I Intervento SRD 12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste. Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 - SA. 109377. SIAN CAR 1026886, COR vari;
- di approvare la Tabella allegata al presente decreto, parte integrante dello stesso, contenente il valore del legname detratto dall'importo del contributo ammissibile per la determinazione del contributo concesso nella graduatoria di cui al precedente trattino, ed i COR acquisiti per ciascun beneficiario del sostegno sulla piattaforma del SIAN di AGEA, a valere sull'aiuto in regime di esenzione avente CAR 1026886 e relativo all'SA. 109377, in precedenza acquisito sulla piattaforma europea SANI;
- di comunicare a mezzo PEC, tramite l'apposita funzionalità del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR), la finanziabilità delle domande di sostegno indicate nella graduatoria approvata dal presente provvedimento, ai beneficiari richiedenti il sostegno interessati. Dalla data di ricezione della comunicazione decorrono i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni, per la presentazione del ricorso amministrativo ordinario al TAR o del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- di pubblicare il presente atto sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/16 e della DGR n. 1158/2017, sul SIAR e nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi?idb=15195>.



Si attesta che dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, dato atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del CSR, e di tutte le quote (UE, Stato e Regione) è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore delle Marche per la programmazione 2023-27.

*Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.*

Il dirigente

*(Giuseppe Serafini)*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa di riferimento*

- Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (c.d. *ABER*), art. 44 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali";
- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP 3.2) approvato con Decisione C(2024) n. 6849 final del 30/9/2024 della Commissione Europea;
- Intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-regioni il 21 giugno 2022 (repertorio atti n. 126/CSR), ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di ripartizione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 tra le regioni, le province autonome e gli interventi a titolarità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- Delibera CIPESS n. 55 del 27 dicembre 2022, concernente l'utilizzo del Fondo di rotazione per il cofinanziamento nazionale del Piano strategico nazionale di cui al regolamento (UE) 2115/2021 e di alcune misure anticrisi;
- DGR n. 446 del 4/4/2023 – “Proposta di deliberazione di competenza dell’Assemblea Legislativa regionale concernente “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.”;
- D.A. n. 54 del 1/8/2023 dell’Assemblea legislativa della Regione Marche “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio.”;
- DGR n. 1376 del 25/09/2023 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n.150 del 05/10/2023 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1376/2023;



- D.G.R. n. 1473 del 16/10/2023 Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- DGR n. 1696 del 11/11/2024 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n. 209 del 19/11/2024 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 1696/2024;
- D.G.R. n. 1830 del 26/11/2024 Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- DGR n. 990 del 30/06/2025 Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: “Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- Parere favorevole n. 247 del 17 luglio 2025 espresso dalla II Commissione Assembleare competente in ordine alla D.G.R. n. 990 del 30/06/2025;
- DGR 28/07/2025, n. 1209, “Approvazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023–2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg. (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- DGR 27 novembre 2023, n. 1799, “Reg. (UE) 2021/2115 – D.A. n. 54 del 01/08/2023. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Approvazione criteri e modalità attuative generali Intervento SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1 – Prevenzione dei danni alle foreste. Aiuto di Stato SA. 109377 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472. Bando annualità 2023”;
- DDD n. 75/ASR del 08/02/2024, “Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Intervento SRD 12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste. Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 - SA. 109377. Bando annualità 2023.”;
- DDD n. 575/ASR del 03/09/2024, “Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR). DDD nn. 59 e 75/2024. Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali, Azione 1: Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio, aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2022/2472 SA. 109376. Intervento SRD12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino



danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste, aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 SA. 109377. Proroga scadenza termine presentazione domande di sostegno bandi annualità 2023;

DDD n. 782 del 27/11/2024, "Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR). DDD nn. 59 e 75/2024. Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali, Azione 1: Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio, aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2022/2472 SA. 109376. Intervento SRD12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste, Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 SA. 109377. Proroga della scadenza termine presentazione domande di sostegno bandi annualità 2023.”;

- DDD n. 25 del 29/01/2025, "Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR). DDD nn. 59 e 75/2024. Intervento SRD11 – Investimenti non produttivi forestali, Azione 1: Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio, aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2022/2472 SA. 109376. Intervento SRD12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste, Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 SA. 109377. Proroga della scadenza del termine presentazione domande di sostegno bandi annualità 2023.”.

### *Motivazione*

Con DGR 27 novembre 2023, n. 1799, sono stati approvati i criteri e le modalità attuative generali per l'Intervento SRD 12 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste, Azione 1: Prevenzione dei danni alle foreste. Aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 - SA. 109377.

Indi è stato acquisito il SIAN CAR 1026886 per l'aiuto di cui sopra.

Per l'attuazione della deliberazione con DDD n. 75/ASR del 08/02/2024 e s.m. (3 proroghe concesse), è stato emanato il bando dell'Intervento SRD12, Azione 1, Aiuto di Stato in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 43 del Reg. (UE) n. 2022/2472 - SA. 109377.

Entro il termine di scadenza stabilito dal bando e dalla sua ultima proroga, concessa sino al 20 febbraio 2025 per la presentazione delle domande di sostegno, sono pervenute, e rilasciate come "ricevibili" sul SIAR, n. 23 domande di aiuto.

Successivamente è iniziata l'istruttoria di tali domande che consta dei seguenti passaggi procedurali, visibili sul SIAR con la relativa documentazione e garante della tracciabilità e della trasparenza delle operazioni dell'iter:

- 1) assegnazione agli istruttori individuati dai dirigenti delle diverse SDA provinciali competenti per territorio (PU, AN, MC, AP/FM) delle domande di aiuto;
- 2) istruttoria amministrativa e tecnica;
- 3) richiesta di integrazioni, anche più di una volta, se giudicato necessario od opportuno. Sono concessi 30 giorni al beneficiario per produrle, a pena di inammissibilità della domanda;
- 4) chiusura dell'istruttoria mediante sottoscrizione digitale della check list collegata al bando di che trattasi;
- 5) firma del Rapporto istruttorio da parte del responsabile provinciale e del responsabile regionale;



- 6) comunicazione dell'esito istruttorio da parte del responsabile regionale con concessione di 10 giorni per presentare "Richiesta di riesame" sulle decisioni riportate nella comunicazione ricevuta;
- 7) presentazione dell'eventuale richiesta di riesame dell'esito istruttorio
- 8) convocazione per le vie brevi, mediante l'invio del link di Teams di Microsoft da parte del responsabile regionale, della riunione del Comitato di Coordinamento dell'Intervento (CCI) dell'Intervento SRD 12.1 del CSR Marche 2023-2027;
- 9) valutazione e decisione del CCI e sottoscrizione del Verbale della seduta da parte dei membri;
- 10) chiusura sul SIAR della procedura di riesame inserendo l'ID del Verbale ed il sunto delle decisioni assunte, visibili al beneficiario;
- 11) predisposizione del decreto delle domande ammissibili (n. 23 in esito a questo bando, nessuna dichiarata non ammissibile, pertanto non si è adottato lo specifico decreto, a differenza della SRD 11) acquisendo, su richiesta del responsabile regionale alle addette della Direzione ASR, il COR di ciascun beneficiario relativo al CAR generato sul SIAN concernente l'aiuto di Stato in regime di esenzione comunicato alla Commissione europea ai sensi del Regolamento UE utilizzato;
- 12) comunicazione del responsabile regionale ai tecnici del SIAR dell'importo del valore del legname da portare in detrazione dal contributo per la determinazione del contributo concesso;
- 13) calcolo in automatico, sul SIAR, della graduatoria definitiva del bando;
- 14) predisposizione del decreto di approvazione della graduatoria, a firma del dirigente responsabile dell'Intervento del CSR 2023-2027, che consta del presente provvedimento e di 3 allegati: la graduatoria, la Tabella con riportato il beneficiario, la sua domanda ed il CUAA, il contributo ammissibile a seguito dell'istruttoria, il valore del legname da detrarre allo stesso, il contributo concesso, ed il COR di ciascun beneficiario, l'elenco dei beneficiari ai sensi dell'art 27 del D. lgs. n. 33/2013;
- 15) adozione dell'atto di approvazione della graduatoria definitiva del bando, sua successiva pubblicazione, sottoscrizione ed invio ai beneficiari della comunicazione di finanziabilità della domanda con la posizione in graduatoria; la domanda di sostegno può essere risultata finanziabile per l'intero importo, per parte di esso (l'ultima domanda della graduatoria) o, nel caso di insufficienza delle risorse bandite, si determina l'ammissibilità amministrativa e tecnica, ma non economico-finanziaria per mancanza di risorse e, quindi, la non finanziabilità attuale della domanda.

Con la presente proposta di decreto si conclude l'iter procedurale amministrativo istruttorio e decisorio del bando anno 2024 dell'Intervento SRD 12.1 del CSR Marche 2023-2027, che ha avuto un'istruttoria particolarmente complessa, date le evidenti carenze progettuali emerse nel corso delle istruttorie delle singole domande, segnatamente dei Piani di investimento allegati alle stesse, che unita all'incomprensibile scarsa considerazione sulla vigenza, i dati e l'applicazione degli strumenti di pianificazione forestale particolareggiati approvati dagli enti e dai proprietari (che costituiscono invece il "PRG" dei boschi gestiti, nonostante che questi, come rappresentato ed appurato, abbiano ingiustificabili carenze in merito al rilievo dendrometrico e sulle modalità e costi dell'esbosco e relativa individuazione degli imposti, informazioni basilari che deve contenere un Pano di assestamento forestale, che lo differenzia e lo distingue sostanzialmente da un Piano di gestione forestale), ha comportato:

- a) predisposizione delle richieste di integrazioni e loro valutazione;





- b) sopralluoghi preventivi per verificare in situ le situazioni dubbie, soprattutto per quel che riguarda la necessità di intervenire, la coerenza con gli obiettivi e la finalità dell'Intervento SRD 12.1, riportate nella Scheda del CSR Marche e nel bando, la tipologia e l'ammissibilità dell'intervento e, soprattutto, le modalità di esbosco (fase del cantiere forestale complessa, lunga ed oltremodo costosa, di più dell'abbattimento, depezzamento e sramatura degli alberi costituenti la massa intercalare);
- c) individuazione, anche a seguito del sopralluogo ed in coerenza col bando, delle spese superflue o attualmente non giustificabili e pertanto non necessarie;
- d) calcoli dendrometrici, economici e finanziari eseguiti con la calcolatrice che hanno necessitato di svariate ore dati gli errori contenuti nei parametri relativi alle aree di saggio, curve ipsometriche ed altezza media, diametri medi di area basimetrica, volumi della massa totale, principale ed intercalare;
- e) quantitativo ed importo del valore del legname da portare in detrazione dal contributo ammissibile, determinato anche dalle forti differenze di massa volumica applicate dai singoli progettisti per la stessa specie o gruppo omogeneo di specie, conifere o latifoglie. Ciò ha comportato, per garantire la necessaria imparzialità e parità di trattamento dei beneficiari, di approfondire la bibliografia scientifica relativa alla tecnologia e dendrometria del legno delle varie specie e dei gruppi omogenei di specie determinati dalla Divisione botanica, per decidere quali valori di massa volumica applicare indistintamente ed oggettivamente a tutti i beneficiari;
- f) correzione, quale conseguenza delle attività di cui sopra, dei computi metrici e dei quadri economici, compresa la recuperabilità o la non recuperabilità, in alcun modo, dell'IVA.

Quanto descritto in breve sopra nei due elenchi ha comportato il non rispetto del termine di 90 giorni di durata dell'istruttoria, che sarebbe teoricamente, senza le problematiche sopra elencate, i sopralluoghi effettuati e le sospensioni del termine, scaduto il 21/05/2025, ferme restando anche le sospensioni della stessa dovute alla richiesta, anche plurima di integrazioni, alle valutazioni delle richieste di riesame, aggravate temporalmente dai relativi tempi concessi ai beneficiari per il riscontro (30 e 10 giorni, più 15 giorni per la convocazione del CCI).

Si sottolinea inoltre la notevole, perdurante e preoccupante carenza di risorse umane dedicate nello stesso momento alle istruttorie delle domande di pagamento del PSR Marche 2014-2022, alle istruttorie delle domande di sostegno del CSR Marche 2023-2027, e a diversi altri procedimenti, non solo relativi al FEASR, di competenza della Direzione ASR o del Settore di appartenenza degli istruttori e dei responsabili provinciali e regionale.

Pertanto si propone di adottare il presente atto che conclude il procedimento istruttorio ed approva la graduatoria definitiva del bando, cui seguiranno le comunicazioni di finanziabilità, totale o parziale, e di non finanziabilità ai beneficiari generate dal SIAR.

Come già precisato nella DGR n. 1799/2023 e nei provvedimenti attuativi adottati dall'AdG del CSR Marche 2023-2027, si dà atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del CSR e di tutte le quote (UE, Stato e Regione) è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore del CSR Marche; pertanto dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.



L'atto sarà pubblicato in coerenza con le disposizioni regionali di merito e contro lo stesso si potrà ricorrere in sede giurisdizionale amministrativa ordinaria o straordinaria, entro i tempi e con le modalità indicate dalle vigenti leggi della Repubblica Italiana.

*Esito dell'istruttoria*

Per quanto sopra esposto si propone quanto contenuto nel dispositivo.

*Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.*

Il responsabile del procedimento  
(*Giulio Ciccalè*)

Documento informatico firmato digitalmente

**ALLEGATI**

- Graduatoria definitiva unica regionale dell'Intervento SRD 12.1 del CSR Marche 2023-2027;
- Tabella con riportati il numero di domanda di sostegno SIAR, il CUAA e la denominazione anagrafica dei beneficiari, il la spesa ammissibile, il valore del legname da detrarre, il contributo concedibile al netto del valore del legname ed il COR di ciascuna domanda riferito al pertinente CAR e SA in regime di esenzione;
- Elenco dei beneficiari ai sensi dell'art. 27 del D. lgs. n. 33/2013 compilato su modello regionale.

